



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/04/2017

Articoli pubblicati dal 15/04/2017 al 18/04/2017

LA RAGAZZA DEL TRAM: AMORE SI TEMPI DEI SOCIAL

La ragazza del tram: amore ai tempi dei social

CASTELLANZA - L'amore al tempo dei social network raccontato da un romantico d'altri tempi: Roberto Cibin, ventottenne contabile di Cinisello Balsamo, ha presentato alla biblioteca di Castellanza il suo libro "La ragazza del tram". È passato poco più di un anno dal 19 marzo che gli ha cambiato la vita: mentre aspettava il tram della linea 3 in via Torino, a Milano, ha notato una ragazza. Per lui è stato un colpo di fulmine, ma non ha trovato il coraggio di andare a parlarle: il gioco di sguardi tra loro è continuato a bordo del tram finché lei è scesa, due fermate più tardi, lasciandolo in preda al rimpianto. Da lì è iniziata la ricerca: Roberto ha tappezzato il centro di Milano con 600 volantini in cui descriveva

che "la ragazza del tram" si riconoscesse nella descrizione e decidesse di contattarlo. Poi ha aperto una pagina Facebook ad hoc, che è tuttora seguita da oltre 13mila persone, e di lui si sono accorti giornali, radio e reti televisive nazionali, da Repubblica a Pomeriggio Cinque.

«Non mi aspettavo che il mio gesto avesse una risonanza del genere e invece ha innescato un turbine di eventi da cui sono stato travolto – ha spiegato Cibin dialogando con la giornalista Lucia Landoni – Per mesi il mio telefono non ha fatto altro che squillare: mi proponevano serate in discoteca, la gente mi riconosceva per strada. Per non parlare delle tante ragazze che mi scrivevano sostenendo di voler stare con me nonostante non mi conoscessero di persona. Tutto perché

ero stato in televisione». Alle altre proposte Roberto ha detto no – «non mi è mai interessato speculare su questa storia. La mia vita è un'altra cosa» – ma quando la casa editrice Undici di Vercelli l'ha contattato per proporgli di mettere la sua storia nero su bianco, ha deciso di lanciarsi in questa avventura: «In quel periodo tenevo un diario e da lì sono partito per scrivere il libro – ha detto l'autore – Rileggendolo oggi, ritrovo il me stesso di quei giorni. È stata un'esperienza per certi versi bellissima e per altri sconvolgente».

E alla faticosa domanda del pubblico, che gli chiedeva se avesse trovato la ragazza del tram, ha risposto così: «Chi è curioso, non ha che da leggere il libro. Lì troverà il colpo di scena finale».



Roberto Cibin sulla copertina del libro

pubblicato il 15/04/2017 a pag. 28; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

BUS PIÙ CARI MA IN RITARDO I PENDOLARI SONO FURIOSI

Verso la stazione / Introdotta una fermata in più, persi i treni

Bus più cari ma in ritardo I pendolari sono furiosi

VERSO LA STAZIONE Introdotta una fermata in più, persi i treni

CASTELLANZA - Quando dieci minuti fanno la differenza. Un gruppo di pendolari, studenti e lavoratori che prendono tutti i giorni il treno in stazione, lo hanno perso perché - senza che lo sapessero - al normale tragitto del trasporto urbano è stata aggiunta una corsa per accompagnare al lavoro gli operai di una ditta. Ecco il racconto: «Il 2 aprile il nostro amato autobus, che passava alle 8.35 alla vecchia stazione di via Pomini, si è presentato invece con 10 minuti di ritardo e, di fronte alle nostre lamentele perché avremmo sicuramente perso il treno, ci è stato detto da qualcuno del Comune che "abbiamo altra gente da portare al lavoro". Il ritardo si è ripetuto per tutta la settimana seguente senza che nessuno si preoccupasse di avvisare noi poveri pendolari, che puntual-

mente perdevamo il treno». Poi, questa settimana, l'arcano è stato svelato: «Lunedì, alla fermata, eravamo rimasti solo in due - prosegue il racconto - Gli altri avevano saggiamente deciso di andare in stazione con altri mezzi... Sì, perché, con un bel post-pesce d'aprile, stavolta l'autobus non è passato proprio e abbiamo potuto raggiungere la stazione solo grazie alla compassione di una ragazza in macchina che si trovava a transitare lì per caso». A rendere nota la vicenda è anche il coordinatore cittadino di Forza Italia, Roberto Zaffaroni, tra gli sfortunati pendolari che si sono

trovati a vivere questa spiacevole situazione: «Martedì c'è stato un altro colpo di scena - rende noto - Per alleviare i nostri disagi qualcuno ha deciso che nel viaggio verso la stazione, dopo avere accompagnato al lavoro i fruitori della corsa speciale, il pullman debba fare le normali fermate. Peccato che ci passi dieci minuti prima dell'orario stabilito e che sia stato messo un unico avviso, il giorno stesso, bus. Così chi per caso o per fortuna riusciva ad agguantare il pullman veniva informato che sarebbe passato con un orario diverso e anticipato. E gli altri? Che si arrangiasse».

Quello che si contesta è il fatto che la comunicazione non sia stata adeguata: prima l'avviso dell'arrivo in ritardo non era comparso proprio, mentre l'avviso dell'arrivo in anticipo è stato messo solo sul pullman e non alle fermate». Di qui l'ironico ringraziamento dell'esponente di FI all'Amministrazione e al Consiglio comunale «per questi piacevoli diversivi che tolgono monotonia alla vita noiosa dei pendolari castellanzesi. Mi viene un dubbio: ma poi si aspettano che i pendolari vadano a votare?». Anche perché, nel frattempo, da questo mese il costo dell'abbonamento mensile è passato da 10 a 15 euro, con un modico aumento del 50 per cento «a fronte di un sicuro miglioramento del servizio che non abbiamo affatto visto».

Stefano Di Maria

Zaffaroni:
«I viaggiatori
si devono
arrangiare. Zero
informazioni»



Pendolari furiosi per i ritardi non annunciati (Bilaz)

pubblicato il 15/04/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

L'amministrazione vuole integrare gli studenti nella vita cittadina anche per sfruttare il possibile ritorno economico

LIUC-COMUNE, PRIME PROVE DI DIALOGO

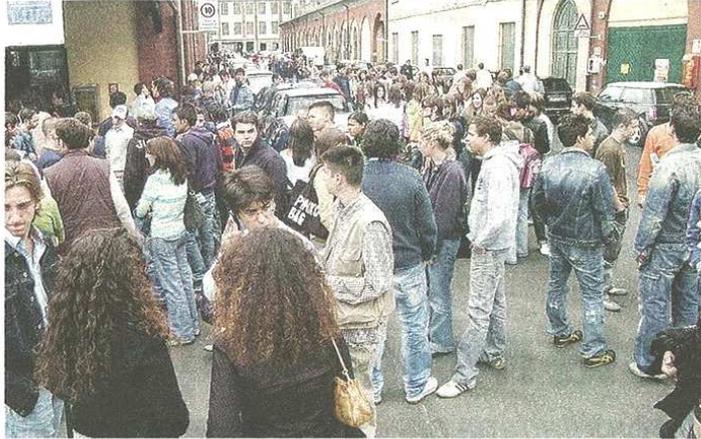
L'amministrazione vuole integrare gli studenti nella vita cittadina anche per sfruttare il possibile ritorno economico

Liuc-Comune, prime prove di dialogo

CASTELLANZA - Nasce una sinergia - è il caso di dire finalmente - fra il Comune e l'Università Carlo Cattaneo Liuc.

Una collaborazione che Gianni Bettoni aveva auspicato con grande fervore dai banchi della minoranza. Ebbene, oggi che è assessore alla Cultura si è concentrato su questo fronte: «Sto cercando di istituire un coordinamento che prima non c'era - annuncia l'esponente della giunta Cerini - A tale scopo ho avuto un incontro col rettorato per studiare proposte da concretizzare insieme, per integrare l'università col territorio».

Già, perché una vera integrazione non c'è mai stata: forse, più che per volontà politica, perché è difficile da attuare, tant'è vero che anche il progetto di Bettoni, nonostante il grande impegno, è appena agli inizi. Ma l'assessore è ottimista: «Nei vertici della Liuc ho riscontrato piena disponibilità - fa sapere - Condividiamo l'esigenza di mettere a punto tentativi di integrare questa importante realtà con la nostra città in modo co-



L'amministrazione comunale vuole fare partecipare gli studenti alla vita cittadina

struttivo e attivo, affinché possa contribuire alla nostra crescita sociale». L'obiettivo, infatti, è fare diventare gli studenti una risorsa per Castellanza, per esempio creando connubi fra le associazioniche fanno capo all'ateneo e quelle cittadine. Bettoni puntualizza: «Intendo incontrare tutti i gruppi in attività nella Liuc per conoscere cosa facciano e quali proposte possano essere aggregate al ricco calen-

dario di iniziative culturali approntato dal mio assessore».

Qualche esempio? In virtù delle diverse nazionalità degli studenti, si potrebbero istituire corsi di lingua che coinvolgano anche i ragazzi castellanzeesi; la tradizionale festa di fine anno accademico potrebbe essere associata a quella del Rione Insù.

«Si potrebbero così creare occasioni di incontro, di reciproca conoscenza di

culture diverse e, perché no, nuove amicizie - sottolinea Bettoni - Fino a oggi, infatti, gli universitari sono stati in disparte, senza avere avuto l'opportunità di relazionarsi con la popolazione castellanzeese».

C'è poi un altro importante risvolto di cui tenere conto: quello economico. La presenza di centinaia di universitari potrebbe essere maggiormente sfruttata per dare impulso

al commercio locale. Una potenzialità che fino a oggi non è stata sviluppata appieno: in quali termini sia possibile farlo è ancora tutto da vedere, ma l'intenzione è di includere nell'integrazione anche gli operatori economici del territorio.

La strada da percorrere è ancora lunga e difficile, ma i primi passi sono stati compiuti e la meta è ben chiara.

Intanto l'assessorato alla Cultura prosegue il ciclo "Castellanza In-Formazione". È stato pensato un programma equilibrato, che unisce conferme e novità: continuano infatti la stagione teatrale "CastellanzainTeatro" e i cineforum; grande spazio sarà dedicato a seminari e conferenze sui temi di stretta attualità o di interesse generale, alle mostre nello spazio privilegiato di Villa Pomini e agli appuntamenti letterari nella biblioteca civica. Il tutto in collaborazione con le associazioni. Le proposte sono contenute in un pieghevole distribuito in diversi luoghi e disponibile in comune.

S.D.M.

pubblicato il 15/04/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Università

Brevi

BUONI SOCIALI A FAVORE DEI DISABILI

BREVI

BUONI SOCIALI A FAVORE DEI DISABILI

VALLE OLONA – Entro fine aprile, Medio Olona Servizi raccoglie le domande per ottenere buoni sociali mensili a favore di persone con disabilità grave o in condizioni di non autosufficienza assistite al domicilio da un caregiver familiare o da un'assistente familiare regolarmente assunta. Per informazioni: 0331/607261.

pubblicato il 15/04/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi in Cronaca

GELATERIA DA GAMBERO ROSSO

Il dolce sogno / Livello ottimo per gli esperti, unico titolo nel Varesotto

Gelateria da Gambero rosso

IL DOLCE SOGNO *Livello ottimo per gli esperti, unico titolo nel Varesotto*

CASTELLANZA - Sono entrati nella gelateria di via Don Minzoni, chissà quando, e hanno preso un cono gelato come fossero normali clienti: invece erano i severissimi degustatori della guida "Il Gambero Rosso", che a sorpresa hanno inserito "Il dolce Sogno" di Castellanza fra le 300 migliori gelaterie artigianali italiane su 37mila, l'unica in provincia di Varese segnalata con due conigli su tre.

Non c'è dubbio: un palmarès di tutto rispetto per i coniugi Lucia Sapia e Michele Carlomagno, i quali hanno aperto altri due "dolci sogni" in quel di Busto Arsizio e Cassano Magnago. «Gli esperti sono venuti in incognito – racconta Lucia – Poi, qualche

giorno fa, siamo stati colti di sorpresa: ci hanno attribuito il punteggio "ottimo" inserendoci nella prestigiosa guida». Un'attestazione di tutto rispetto: «Massima qualità della materia prima – si legge – Ricerca di un prodotto sano e pulito, nutriente e naturale». Vengono poi citati alcuni gusti particolari: zabaione, rosa, crema del Parisi con bergamotto candito, yogurt con carote caramellate e mandorle. Infine un apprezzamento non da poco: «Servizio professionale e sorridente, sempre attento alla pulizia delle palette per non contaminare i gusti». Lucia, che anni fa ha conquistato il titolo di campionessa del mondo nella produzione di gelati a una fiera internazionale, è orgo-

gliosa: «E' un riconoscimento importante», commenta, per poi riferire di «clienti affezionati che vengono anche da Milano perché riconoscono la qualità del nostro gelato: usiamo infatti solo prodotti freschi in assenza di semilavorati composti. Siamo fermamente convinti che le materie prime semplici e sane esaltino il sapore del gelato come gli ingredienti in cucina». Basti pensare che le fragole utilizzate arrivano dalla Basilicata, i limoni da Amalfi, i pistacchi da Bronte (con certificazione), la nocciola dal Piemonte e i fichi da un coltivatore diretto. Provenienza garantita: «Andiamo direttamente sul posto», assicura Lucia.

Stefano Di Maria



Lucia Sapia con la guida del Gambero Rosso che premia la sua gelateria (Blitz)

pubblicato il 16/04/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Attualità

DALLE GRIGLIE INCENDIO AL PARCO

Altomilanese / Tremila volontari sorvegliano ma restano braci accese sotto gli alberi

Dalle griglie incendio al Parco

ALTOMILANESE Tremila volontari sorvegliano ma restano braci accese sotto gli alberi

«È tutto il giorno che siamo qui e ancora sale del fumo». Sono passate da poco le 17. A parlare è un volontario della protezione civile di Legnano che insieme a un altro dei suoi, in divisa, con una vanga in mano, perlustra un'area di una trentina di metri quadrati, interna al Parco Alto Milanese, dove ieri mattina è stato avvistato per tempo un principio di incendio.

All'ombra fitta di alti pini, con il favore degli aghi, delle pigne e del vento, la brace con ogni evidenza rovesciata senza troppa cautela al termine di un barbecue acceso a Pasqua, deve avere covato tutta la notte presentandosi agli occhi dei primi volontari giunti sul posto nella forma di un gran fumo: come una nebbia si sollevava dai tonchi degli alberi fortunatamente preservati dalle fiamme, che non si sono manifestate apertamente solo grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco.

Succedeva nella prima mattina di ieri. Non erano



ancora le 8, non lontano dall'ingresso legnanese del parco, che dà al quartiere di Mazzafame, allertati dalla protezione civile di Legnano, accorrevano sul posto una ventina tra volontari della stessa Protezione Civile, agenti della polizia locale di Busto, Castellanza e Legnano, e vigili del fuoco a bordo di un'autopompa: «Hanno versato tanta di quell'acqua», esclama uno dei due volontari rimasti a guardia

del focolaio residuo. «Eppure ogni tanto riprende a fumigare». Alla base di un tronco, fa bella mostra di sé un mucchio di rifiuti abbrustoliti: «Un po' li abbiamo trovati sparsi in giro e un po' stavano in un bidone che si è sciolto dal calore. Episodi simili non sono nuovi. Anche due anni fa è successo, a cento metri da qui e l'anno scorso è stato vicino all'ingresso di Castellanza».

Intanto, il popolo della Pasquetta non rinuncia a quello che è ormai diventato un appuntamento fisso con griglia al Parco Alto Milanese. A spanne, la Protezione Civile deputata alla sorveglianza per effetto di una convenzione stipulata con l'ente sovra comunale che governa il parco, contava ieri circa tremila presenze e poco meno il giorno prima, la domenica di Pasqua. In quanto alle griglie, è dif-

ficile fare una stima. Ancora a metà pomeriggio apparivano innumerevoli, in proporzione inversa al numero di parcheggi disponibili all'ingresso castellanese, dietro l'itis Facchinetti, dove ogni posto era frutto di miraggio: «Fino allo scorso anno c'erano tre postazioni con una quarantina di griglie ciascuna. Le hanno vandalizzate e non sono più state sostituite. C'erano anche bidoni di metallo

dove gettare le braci, ma le hanno rubate». Restano le basi di cemento che ancora vengono usate: «Ma la gente si piazza ovunque, a chi prima s'accomoda. Noi diamo un occhio che non facciamo sconsideratezze come gettare braci tra aghi di pino, ma non siamo onnipresenti. Per quelle che sono le norme attuali, impediamo che vengano accesi fuochi a terra, come a qualcuno viene in mente.

C'è tanto di divieto all'ingresso. Invece, i barbecue in sé non sono vietati. Non sappiamo di altri parchi in Lombardia dove sia consentito accendere tanto indiscriminatamente un barbecue», concludono i volontari, che più di tanto non vogliono sbilanciarsi in merito a una decisione che è tutta politica e che la politica certo non ignora. Sulle grigliate, infatti, se sia il caso di tollerarle o meno, all'interno del cda del parco è aperto un dibattito, che potrebbe essere accelerato proprio da quest'ultimo episodio: «C'erano le postazioni e le hanno spaccate. Se ne rimettiamo venti, arrivano in cinquanta. Altrimenti si vieterà tutto e amen», sbotta Guido Zampini, presidente del Parco Alto Milanese, che in un incontro fissato in settimana con i consiglieri degli altri comuni vuole arrivare al dunque e la grigliata di Pasquetta al Parco Alto Milanese potrebbe già essere soltanto un ricordo.

Carlo Colombo



Le ceneri della grigliata di domenica hanno continuato a bruciare

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 28; autore: Carlo Colombo

Cronaca

MAI PIÙ VEICOLI GIÙ DAL PONTE MA I RAGAZZI ANDAVANO VELOCI

Volo di dieci metri / Presto il guard-rail in arrivo dall'estero

Mai più veicoli giù dal ponte Ma i ragazzi andavano veloci

VOLO DI DIECI METRI Presto guard-rail in arrivo dall'estero



In alto la macchina finita sull'A8 domenica: qui sopra, la recinzione divelta dal veicolo poi precipitato

OLGIATE OLONA - «In 70 anni non era mai accaduto un incidente simile: nessun mezzo era mai precipitato dal ponte e sull'autostrada. Tuttavia, con Autostrade per l'Italia sono già stati programmati e appaltati gli interventi per la messa in sicurezza dei ponti sull'Autostrada. Diciamo pure che i due ragazzi sono miracolati perché poteva succedere una tragedia»: il comandante della Polizia locale Alfonso Castellone dopo il volo di dieci metri di un'auto dal ponte dell'autostrada nel pomeriggio del giorno di Pasqua, spiega la situazione viabilistica dei ponti autostradali.

Stando alla ricostruzione, domenica nel tardo pomeriggio un ragazzo di 21 anni, residente in paese, accompagnava un'amica coetanea e ha perso il controllo della Volkswagen Golf: l'auto viaggiava a forte velocità ed è precipitata dal viadotto finendo sull'asfalto. Sul posto sono arrivati i soccorritori: i sanitari del 118 con auto medica e ambulanze, i vigili del fuoco del distaccamento di Busto Arsizio e Gallarate, la polizia stradale. È stato necessario chiudere l'autostrada e bloccare il traffico per compiere le operazioni di soccorso e messa in sicurezza.

I due giovani hanno riportato diversi traumi, al torace e alla testa, ma non sono mai stati in pericolo di vita. Come sempre accade in questi casi, al pronto soccorso è anche stato eseguito l'alcol test. Stando alle testimonianze e alle telecamere della videosorveglianza, il giovane alla guida della Golf dopo aver sorpassato un'auto avrebbe poi perso il control-

lo finendo appunto giù dal cavalcavia, sembra a causa dell'elevata velocità. «Dobbiamo pensare che sui cavalcavia vige il limite dei 30 chilometri orari. I ponti e la sicurezza sono pensati per una circolazione nel rispetto delle norme.

Detto questo, con Autostrade per l'Italia sono stati programmati gli interventi già dall'inizio dell'anno, mentre per il passaggio di mezzi pesanti bisogna chiedere le autorizzazioni», spiega il comandante Castellone che conferma la necessità di aumentare la sicurezza alla luce del crollo del cavalcavia in Brianza. «La situazione ponti è sotto i riflettori: il valore complessivo degli interventi è di 400mila euro, di questi due terzi a carico di Autostrade e un terzo a carico del Comune. In merito alla pianificazione delle opere, abbiamo iniziato con i ponti su cui sono stati posizionati i new jersey in cemento, lavori che creavano meno disagi alla circolazione dei mezzi».

Per quanto riguarda gli altri tre ponti sull'autostrada invece la programmazione delle opere è più complessa: «Prima di tutto per eseguire alcuni lavori è necessario che sotto il viadotto non passino mezzi, quindi bisogna chiudere un tratto di autostrada, oltre al fatto che anche in paese la circolazione diventerebbe difficoltosa. Dunque dobbiamo attendere la chiusura delle scuole in modo da poter abbassare di un terzo la circolazione e creare meno disagi. Dopodiché si installeranno particolari guard rail che arrivano dall'estero». Castellone conclude rassicurando e invitando alla prudenza.

Veronica Deriu

Castellone:
«In settant'anni
nulla del genere,
tuttavia i viadotti
saranno messi
in sicurezza»

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

ieri a mezzogiorno

SCONTRIO IN AUTOSTRADA IN OSPEDALE 8 PERSONE

IERI A MEZZOGIORNO

Scontro in autostrada In ospedale 8 persone



CASTELLANZA - Un banalissimo tamponamento sulla corsia di sorpasso, e le squadre della Croce rossa sono state costrette a soccorrere un totale di otto persone. Fortunatamente nessuno si è fatto male in modo grave, tutti se la sono cavata con contusioni e poco altro.

Trasportati per accertamenti chi al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano, chi a quello di Busto Arsizio, dopo poche ore tutti erano già stati dimessi. L'incidente è avvenuto ieri alle 12.30, quando due Bmw che stavano viaggiando sulla Milano-Laghi in direzione di Varese si sono scontrate tra gli svincoli di Castellanza e quello di Busto Arsizio. La Stradale ha provveduto a chiudere temporaneamente la corsia di sorpasso, fortunatamente a quell'ora il traffico non era particolarmente intenso e i disagi sono stati contenuti.

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

I CASTAGNI CURANO I DISTURBI DELLA PSICHE

I castagni curano i disturbi della psiche

CASTELLANZA - Si amplia l'offerta della struttura d'accoglienza "La Casa tra i castagni", operativa nell'ex convento Camilliani: sarà esteso alla fascia 14-24 anni il trattamento residenziale intensivo e integrato del disturbo di personalità borderline. Si tratta di uno spazio dedicato alle problematiche psico-sociali in età adolescenziale, post-adolescenziale e giovane-adulta, con percorsi di cura individuali e integrati: psicoterapia o sostegno psicologico, interventi riabilitativi con tecnici della riabilitazione psichiatrica, analisi delle reti sociali di supporto con l'assistente sociale, farmacoterapia, colloqui di sostegno e

psico-educazione con medico specialista. Il target di tale realtà, gestita da tempo dalla cooperativa "Il Sentiero", sarà allargato con il progetto "Area giovani 14-24". L'amministrazione ha deciso di aderire alla proposta «Considerato che il territorio lombardo, e nello specifico il nostro, si caratterizza per una particolare presenza di situazioni d'emergenza sul fronte del disagio giovanile: non solo adolescenziale e pre-adolescenziale, che sfocia in forme

di disadattamento più o meno conclamato o in disturbi psicologici più o meno gravi». Quello garantito è un servizio-ponte fra l'unità operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e l'unità operativa di psichiatria dell'azienda socio-sanitaria territoriale della Valle Olona: c'è infatti l'accreditamento della Regione-direzione generale Famiglia e Solidarietà sociale, che individua i Comuni e gli ambiti territoriali «Quali soggetti preposti all'approvazione,

nell'ambito di una rete aperta e dinamica di unità di offerta, all'attivazione di sperimentazioni nei rispettivi territori tramite l'adozione di specifici provvedimenti». A influire sul benessere è stata anche la positiva esperienza maturata dal piano di zona di Somma Lombardo, che nella propria programmazione ha inserito proprio l'area 14-24 anni, con la definizione di un protocollo territoriale fra Azienda sanitaria locale di Varese, Azienda ospedaliera ed enti capofila. La sperimentazione, dunque, prosegue in accordo con gli organi sanitari e senza ulteriori oneri a carico del Comune.

Stefano Di Maria

La casa
di accoglienza
aperta alla fascia
14-24 anni



L'istituto allarga i suoi orizzonti accogliendo altre ragazzi (foto Blitz)

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

CHEMISOL PAGA I DEBITI UN MILIONE DATO A RATE

Servizio idrico / Il Comune recupera quanto anticipato

Chemisol paga i debiti Un milione dato a rate

SERVIZIO IDRICO *Il Comune recupera quanto anticipato*



L'area Chemisol cerca di ripianare i suoi debiti (Bnlz)

OLGIATE OLONA - Chemisol Italia, alla fine, pagherà il suo debito col Comune e con Agesp, ma a rate. Questo l'esito della trattativa, condotta personalmente dal sindaco Giovanni Montano, per risolvere in via definitiva il problema del mancato versamento delle quote del servizio idrico integrato dovute dall'azienda. Una vicenda annosa, che per gli ammanchi nelle casse del Comune ha suscitato molte polemiche politiche: anche perché a un certo punto, visti i ritardi nel versamento delle somme, l'Amministrazione ha dovuto anticipare ad Agesp 484mila euro di costi di depurazione, che adesso è pronta a recuperare.

Soddisfazione

Il primo cittadino è molto soddisfatto dell'esito della trattativa, che ha visto al tavolo la municipalità, i vertici di Chemisol e di Agesp: «Non è stato facile raggiungere un accordo – commenta Montano – Certo non otterremo i fondi in un'unica soluzione, ma ritengo che l'intesa siglata fosse la migliore che si potesse ottenere. Tanto più dopo che si era creato un muro contro muro, con un decreto ingiuntivo del giudice e il pignoramento esecutivo di aree importantissime per l'azienda ma non facilmente collocabili sul mercato se fossero finite all'asta». Unica amarezza: i soldi che saranno introitati non potranno essere utilizzati per investimenti e servizi, ma finiranno nell'avanzo di amministrazione bloccato dal patto di stabilità: «Potremo usarli qualora ci fosse uno sblocco da parte del Governo», precisa il sindaco.

Cronistoria

La controversia nasce dai diritti di credito vantati da Agesp e dal Comune nei confronti di Chemisol Italia per fatture ineva-

se del servizio idrico integrato di acquedotto e fognatura, nonché di depurazione delle acque reflue nel depuratore di Olgiate. Ebbene, l'1 marzo 2016 i due creditori hanno ottenuto un decreto ingiuntivo – reso esecutivo il giorno dopo – con cui il Tribunale di Busto Arsizio intimava all'azienda di pagare ai creditori la somma complessiva di 1 milione 410mila 713,26 euro. L'11 aprile, fra le parti, è stata sottoscritta una scrittura privata attraverso la quale la debitrice riconosceva la somma di 1 milione 267mila 248,52 euro. Il 30 dicembre i creditori hanno notificato a Chemisol un atto che intimava a pagare nel termine di dieci giorni dalla notifica. Poiché la società non ha adempiuto, il 23 febbraio 2017 Comune e Agesp hanno notificato un atto di pignoramento immobiliare dei terreni situati sul territorio di Olgiate. A questo punto Chemisol, attraverso una comunicazione del proprio difensore, ha proposto una transazione: pagamento della somma di 150mila euro entro il 17 marzo; 100mila euro entro il 30 aprile; 50mila euro entro il 30 giugno; rate mensili da 15mila euro dal 31 luglio 2017 al 31 dicembre 2018; rate mensili da 30mila euro dal 31 gennaio 2019 al 31 ottobre 2020; 14mila 010,76 euro entro il 30 novembre 2020, oltre all'imposta di registro pari a 19mila 538 euro.

«Vantando un credito di 541mila 766,68 euro (43,55 per cento del debito totale), abbiamo ritenuto la transazione conveniente – afferma il sindaco Montano – Abbiamo così evitato una vendita giudiziaria di aree che sarebbe durata tre anni con esiti incerti. Senza contare che l'azienda potrà, nel frattempo, procedere a cessioni immobiliari il cui ricavato permetterebbe di incamerare ulteriori fondi».

Stefano Di Maria

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

Furti nei distributori di merendine

AI LADRI DI MONETINE PIACE TORNARE A SCUOLA

Ai ladri di monetine piace tornare a scuola

OLGIATE OLONA - Si potrebbe battezzare la banda dei distributori di merendine quella che nei giorni scorsi ha colpito nelle scuole di Olgiate e di Castellanza. Chiunque fossero i ladri, avevano un unico obiettivo: i soldi, non certo le merendine. Il che fa sospettare che potessero essere disperati bisognosi di denaro, con ogni probabilità tossico-dipendenti. Certo, hanno agito con un'agilità e una determinazione non di poco conto: basti considerare che in tutti i casi sono riusciti a colpire indisturbati, entrando e uscendo a piacimento dagli edifici scolastici. Nessuno che li abbia visti o che, sentendo i rumori, abbia chiamato le forze dell'ordine facendoli cogliere in flagrante. Il primo colpo è stato commesso alla scuola elementare del Gerbone, dove quelli che si presume essere sbandati si sono guadagnati l'accesso forzando una finestra: una volta all'interno, hanno raggiunto i distributori di merendine e, forzandoli con attrezzi da scasso, si sono impossessati di tutte le monete che contenevano. Stesso copione, la medesima notte, alla media Alighieri, dove pare siano entrati forzando una porta: anche qui hanno rubato le monete. Giorni prima era già accaduto all'istituto Facchinetti di Castellanza (nella foto *Blitz*), dove erano stati presi di mira i distributori di merendine. In ogni caso non sono stati commessi vandalismi, il che fa propendere per l'ipotesi che i ladruncoli cercassero solo monete. Giusto in una recente seduta del consiglio comunale di Olgiate si era polemizzato sulla sicurezza dopo i furti di agosto nelle scuole: la richiesta è di posizionare allarmi.

S.D.M.

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Brevi

RICHIESTA DOTE SCUOLA / FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO A VILLA POMINI / GLI INTELLETTUALI E LA GRANDE GUERRA

BREVI

RICHIESTA DOTE SCUOLA

CASTELLANZA - Dal 19 aprile al 15 giugno si può presentare la richiesta della "Dote Scuola", per l'acquisto di libri e dotazioni tecnologiche per la didattica. Per informazioni contattare l'Ufficio Istruzione chiamando lo 0331 526280 o scrivendo un'e-mail all'indirizzo scuola@comune.castellanza.va.it .

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO A VILLA POMINI

CASTELLANZA - Si potrà visitare fino al 25 aprile, a Villa Pomini, la rassegna del Festival Fotografico Europeo dell'Afi, patrocinata dalla Regione. Orari: venerdì e sabato dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

GLI INTELLETTUALI E LA GRANDE GUERRA

CASTELLANZA - Giovedì alle 17.30 alla sala conferenze della biblioteca civica, per il ciclo "Pomeriggi d'autore", organizzato dall'assessorato alla Cultura, Giancarlo Restelli presenterà la sua raccolta di saggi "Gli intellettuali e la Grande Guerra".

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

Pauroso incidente sull'A8: una Golf ha sfondato le protezioni ed è piombata sulla strada

CADE UN'AUTO DAL CAVALCAVIA STRAGE SFIORATA SULL'AUTOSTRADA

Sulla macchina viaggiavano due giovani. Per un caso fortuito in quel momento non stava passando nessuno sotto il ponte

CASTELLANZA Pauroso incidente sull'A8: una Golf ha sfondato le protezioni ed è piombata sulla strada

Cade un'auto dal cavalcavia Strage sfiorata sull'autostrada

Sulla macchina viaggiavano due giovani. Per un caso fortuito in quel momento non stava passando nessuno sotto il ponte

 di **Simona Carnaghi**

■ Pauroso incidente in A8 nel giorno di Pasqua: strage sfiorata per puro miracolo. L'incidente è avvenuto alle 19 di domenica sul ponte che attraversa l'A8 tra Busto Arsizio e Castellanza in direzione Varese: un'auto è precipitata sull'autostrada. Sono state attivate ambulanze, automedica, elisoccorso. Il tratto compreso tra lo svincolo di Castellanza e quello di Busto Arsizio è rimasto chiuso al traffico per ore.

Potrebbe essere stata una manovra azzardata o la forte velocità alla quale viaggiava a far perdere il controllo al giovane alla guida della Golf che è precipitata sull'autostrada dopo un volo di dieci metri. A bordo c'erano un ragazzo e una ragazza, entrambi ventunenni, le cui condizioni non sono gravi. La macchina ha sfondato il parapetto ed è precipitata finendo sull'autostrada senza miracolosamente colpire nessuno dei mezzi che in quel momento erano in transito lungo la A8. I due ragazzi sono stati trasportati agli ospedali di Legnano e Varese entrambi in codice giallo. A quanto si è appreso, quando i soccorsi

sono arrivati sul posto, due giovanissimi che viaggiavano su un'altra auto (inizialmente ritenuti anche loro occupanti della stessa macchina), si sono fermati per prestare soccorso ai due feriti rimasti intrappolati. Secondo quanto ricostruito fino ad ora, il conducente della vettura avrebbe perso il controllo della sua Golf dopo aver effettuato un sorpasso in curva, poco prima di imboccare il cavalcavia dal quale è precipitato, dopo aver travolto la rete di protezione.

Il giovane, come da prassi è stato sottoposto a alcoltest e al test per verificare se fosse sotto l'effetto di stupefacenti: i risultati ufficiali saranno agli atti tra qualche giorno. Se il test dovesse rivelarsi positivo per il ventunenne alla guida della Golf le situazione, che come da prassi lo vede indagato per lesioni ai danni della giovane che viaggiava con lui, potrebbe decisamente aggravarsi. Gli agenti della polizia stradale stanno inoltre eseguendo accurati rilievi per accertare a quale velocità viaggiasse la Golf al momento dell'incidente.

Lo schianto, segnalato da numerosi automobilisti sotto shock dopo aver visto la Golf precipitare, ha inevitabilmente causato rallentamenti e ingorghi nonostante il traffico non fosse particolarmente intenso vista la festività pasquale. ■



Le paurose immagini dell'incidente avvenuto nel primo pomeriggio di Pasqua

pubblicato il 18/04/2017 a pag. 17; autore: Simona Carnaghi

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 14/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

PREMIO AL FAIR PLAY SPORTIVO A DAVIDE PERILLI

Attualità

Il neolaureato è portiere dell'Ardor Busto, della Nazionale Italiana Sordi e possibile prossima partecipante ai Giochi Olimpici Silenziosi

<http://www.varesenews.it/2017/04/premio-al-fair-play-sportivo-a-davide-perilli/613099/>

IL GIORNO

pubbl. il 16/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

AUTO PRECIPITA DAL CAVALCAVIA SULL'AUTOSTRADA A8: FERITE DUE PERSONE

Cronaca

L'incidente nel tratto fra Castellanza e Busto Arsizio in direzione Varese. Grave il ragazzo alla guida, trasportato in elisoccorso all'ospedale di Varese

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/a8-auto-precipita-cavalcavia-1.3044525>



pubbl. il 14/04/2017 a pag. web; autore: Giovanni Castiglioni

A DAVIDE PERILLI, IL PREMIO DI MERITO DEL PANATHLON CLUB

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/903411/a_davide_perilli_il_premio_di_merito_del_panathlon_club

2017 a pag. web; autore: Coordinamento cittadino Forza Italia

FORZA ITALIA: "PENDOLARI, CHI LI CONOSCE?"

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/903393/forza_italia_pendolari_chi_li_conosce

pubbl. il 15/04/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

RUBA IN UN NEGOZIO, I TITOLARI LO SEQUESTRANO IN UNA STANZA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/903445/ruba_in_un_negozio_i_titolari_lo_sequestrano_in_una_stanza

pubbl. il 16/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

INCIDENTE SUL PONTE DI OLGiate, AUTO PRECIPITA SULLA A8

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/903458/incidente_sul_ponte_di_olgiate_auto_precipita_sulla_a8

pubbl. il 17/04/2017 a pag. web; autore: Marco Tajè

**PAM A RISCHIO INCENDIO PER UNA GRIGLIATA...
ESAGERATA**

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/903461/pam_a_rischio_incendio_per_una_grigliata_esagerata

l'Inform@zione

Il veicolo ha sfondato il cavalcavia che sovrasta l'A8 a Olgiate

pubbl. il 17/04/2017 a pag. web; autore: non indicato

**AUTO PIOMBA SULL'AUTOSTRADA, PAUOSO INCIDENTE
NEL GIORNO DI PASQUA**

Cronaca

L'auto e la coppia di giovani che occupava il mezzo sono precipitate per una decina di metri, piombando sulla carreggiata dell'autostrada

<http://www.informazioneonline.it/auto-piomba-sullautostrada-pauoso-incidente-nel-giorno-pasqua/>

CORRIERE DELLA SERA

Tra Busto Arsizio e Castellanza

pubbl. il 16/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

**L'AUTO PRECIPITA DAL CAVALCAVIA E PIOMBA SULL'A8.
TRAFFICO IN TILT**

Cronaca

L'incidente è avvenuto nel tratto tra Busto Arsizio e Castellanza. A bordo della macchina una coppia di ventenni. Grave il ragazzo ricoverato all'ospedale di Varese

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_aprile_16/varese-auto-precipita-cavalcavia-traffico-bloccato-a8-86ba79da-22d2-11e7-8805-52f632935e3b.shtml

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 18/04/2017 a pag. web; autore: Simona Carnaghi

**CADE UN'AUTO DAL CAVALCAVIA. STRAGE SFIORATA
SULL'AUTOSTRADA**

Cronaca

Pauroso incidente sull'A8 a Castellanza: una Golf ha sfondato le protezioni ed è piombata sulla strada

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/cade-unauto-dal-cavalcavia-strage-sfiorata-sullautostrada_1233549_11/

LA PREALPINA

GRANDE MOBILITAZIONE

pubbl. il 17/04/2017 a pag. web; autore: r.w.

AUTO PRECIPITA DAL CAVALCAVIA. VOLO DI DIECI METRI

Cronaca

Dopo un incidente sul ponte di Olgiate, il veicolo ha sfondato le protezioni ed è finito sull'autostrada. Due feriti

<http://www.prealpina.it/pages/auto-precipita-dal-cavalcavia-vo-lo-di-dieci-metri-139849.html>



pubbl. il 16/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

AUTO PRECIPITA DA CAVALCAVIA SU A8

Cronaca

Nel Varesotto, all'altezza di Olgiate Olona. Feriti 2 giovani

http://www.ansa.it/lombardia/notizie/2017/04/16/auto-precipita-da-cavalcavia-su-a8_1368a855-064c-4e73-98a0-07f568dac873.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 17/04/2017 a pag. web; autore: Redazione

GRAVE INCIDENTE SULLA A8

Cronaca

Un'auto con due giovani a bordo è precipitata, intorno alle 19 di oggi, da un cavalcavia sull'autostrada A8, finendo in mezzo alla tre corsie autostradali, all'altezza di Olgiate Olona

<http://www.sempionenews.it/cronaca/grave-incidente-sulla-a8/>